

# INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'ADOZIONE DI MODALITÀ GESTIONALI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLE AZIENDE

BRACALETTI G.\* , DE NICOLA T.\*\* , MANNI V.\*

## Introduzione

Un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) è un sistema organizzativo aziendale volontario, finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso la massimizzazione dei benefici e la riduzione dei costi.

Attraverso la realizzazione di un SGSL, la gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro diventa parte integrante della gestione complessiva di un'azienda: in tal modo si individua una politica di salute e sicurezza e si costruisce una struttura organizzativa consona alle attività svolte, alla dimensione aziendale, ai rischi lavorativi, agli obiettivi prefissati e ai relativi programmi di attuazione.

In particolare, l'articolo 30 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., descrive le caratteristiche dei suddetti sistemi ai fini dell'efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

L'implementazione di un modello di organizzazione e di gestione della sicurezza sul lavoro non è obbligatorio ed è principalmente utilizzato nelle grandi aziende, sebbene la promulgazione del Decreto 13 febbraio 2014 abbia teso a favorire l'adozione di modelli organizzativi e di gestione della salute e sicurezza nelle piccole e medie imprese.

In sede di prima applicazione si presumono conformi ai requisiti di cui al citato articolo 30, per le parti corrispondenti, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-Inail per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007.

\* Dipartimento Medicina Epidemiologia e Igiene del Lavoro e ambientale Inail.

\*\* Vicario Direzione Centrale Prevenzione Inail.

In Italia i SGSL si sono infatti concettualmente affermati a partire dal 2001 quando, in pochi mesi Inail, UNI e parti sociali, in linea con la strategia sostenuta dall'ILO hanno formulato le Linee Guida per un Sistema di Gestione della salute e Sicurezza sul lavoro. Queste hanno di fatto aperto la strada alla diffusione anche dell'altro standard, già allora esistente, le OHSAS 18001 più appetibili ad una certa fascia di mondo produttivo perché certificabile.

Una fortissima spinta all'adozione dei suddetti sistemi si è avuta con l'introduzione dei reati legati alla sicurezza sul lavoro nel novero di quelli punibili ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, ma è auspicabile che, la promozione di una evoluzione culturale in questa direzione, possa supportare la diffusione di questi sistemi, che, peraltro, rappresentano uno strumento di indubbia efficacia.

Nella consapevolezza che il deterrente costituito dalle sanzioni ex d.lgs. n. 231/2001 ha avuto un grandissimo peso nella diffusione di SGSL, è necessario ricordare, infatti, che in realtà questi modelli organizzativi sono nati precedentemente con lo scopo di prevenire infortuni e malattie professionali.

## I fattori di successo per l'azienda che adotta i SGSL

Le ricadute aziendali per le aziende che sposano la logica sistemica della gestione SSL possono essere così raggruppate: la riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e MP minimizzando i rischi cui possono essere esposti dipendenti, clienti, fornitori; l'aumento dell'efficienza e della prestazione di impresa; l'ottimizzazione delle risorse investite; il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro; la massima facilità nel poter produrre tutta la documentazione richiesta dalle norme; il miglioramento dell'immagine interna ed esterna dell'azienda.

L'adozione da parte delle imprese di SGSL diventa un elemento di competitività, consentendo di tramutare le criticità ed i costi, in vantaggi per le singole aziende con ricadute sulla collettività in termini di riduzione dei costi sociali.

L'adozione dei SGSL sostiene il processo, anch'esso volontario, di fare impresa secondo i principi di Responsabilità Sociale di Impresa utilizzando modelli e standard gestionali ed applicativi condivisi dalle istituzioni e dalle parti sociali.

È inoltre ormai dimostrato da studi condotti dall'Inail e da ricerche internazionali, che l'utilizzo di SGSL induce un abbattimento degli indici infortunistici e tecnopatici.

Per questi motivi l'Inail ha orientato, ormai da tempo, le proprie politiche di prevenzione al sostegno della diffusione dei Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza.

La promozione dell'applicazione dei suddetti sistemi è mirata, in particolare, a contribuire al superamento della logica dell'adempimento e dell'approccio esclusivamente tecnico alla prevenzione, favorendo di converso un approccio manageriale di carattere partecipativo.

## Attività dell'Inail a sostegno SGSL

### *Promozione SGSL attraverso la stipula di Accordi*

Alla luce di quanto prescritto dal sopracitato art. 30 comma 5 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., conformemente alle Linee Guida UNI Inail del 28 settembre 2001, l'Inail promuove l'applicazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, che definiscono le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti.

Il sostegno dell'Inail si esplica in linea di coerenza con quanto previsto all'art. 10 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., realizzando specifici Accordi con i diversi soggetti del sistema prevenzionale nazionale (in particolare con le Associazioni rappresentative delle Parti sociali, datoriali e sindacali) sulla base del reciproco interesse al perseguimento di una specifica finalità, la cui realizzazione rappresenta il primo passo verso la costituzione della "logica di sistema" della prevenzione delineato dalla normativa vigente.

In particolare, tali Accordi sono finalizzati alla stesura di linee di indirizzo applicative diversificate per comparto produttivo per l'adozione dei Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

Tra le molteplici esperienze maturate per diverse finalità, infatti, sono da considerare in particolare l'elaborazione e la pubblicazione di strumenti di indirizzo per l'applicazione dei sistemi di gestione quali, Linee di Indirizzo specifiche, ad esempio, dei settori: Energia e petrolio, Grandi aziende a rete, Aeronautico, Costruzioni navali, Igiene urbana, Gomma - plastica, Microimprese, Industria Chimica, Servizi ambientali e territoriali, Servizi pubblici locali che operano nei settori Energia Elettrica, Acqua e Gas.

La valenza di questi modelli applicativi risiede sia nell'approccio sistemico alla gestione della sicurezza sul lavoro, sia nell'opportunità economica che la loro applicazione attribuisce alle aziende. Infatti, le aziende che implementano un sistema di gestione conforme alle suddette Linee d'indirizzo, possono richiedere la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (d.m. 12 dicembre 2000 e s.m.) dopo il primo biennio di attività, presentando all'Inail il Modulo di Domanda OT24.

L'obiettivo generale degli Accordi è quello di attivare azioni rivolte allo sviluppo della cultura della sicurezza e sviluppare progetti volti alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali attraverso il miglioramento delle misure minime di prevenzione previste dalla normativa e l'individuazione di soluzioni a specifiche criticità rilevate nel comparto.

Alcuni peculiari settori, di particolare interesse ed elevata specificità, sono stati considerati ai fini della stipula delle iniziative di collaborazione.

A titolo di esempio si annoverano alcuni degli Accordi attualmente in essere, quali quello con Federchimica, Utilitalia, Consiglio Nazionale Ingegneri, Sistema impresa.

In particolare, l'Inail a valere su uno specifico accordo stipulato con la Regione Lazio, è stato realizzato un progetto, cofinanziato dal Ministero della Salute, relativo alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nelle aziende sanitarie pubbliche della Regione Lazio. Nell'ambito delle attività del suddetto accordo sono state realizzate le Linee di Indirizzo SGSL-AS, elaborate al fine di definire il modello organizzativo e gestionale di riferimento da applicarsi nelle aziende sanitarie pubbliche.

Il risultato ivi raggiunto rappresenta un'ulteriore testimonianza della validità di una rete di relazioni tra soggetti pubblici, che porta alla identificazione e condivisione di modelli operativi da trasformare in buone prassi, al fine del sostegno alla diffusione della cultura in tema di salute e sicurezza, come Mission fondamentale dell'Inail.

### **Asseverazione di modelli organizzativi e gestionali**

Va sottolineato il ruolo dell'Inail nella regolamentazione dell'asseverazione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi dell'art 51 del d.lgs 81/2008 e s.m.i., attraverso un accordo con CNCPT, (Commissione Nazionale dei Comitati Paritetici Territoriali), che ha portato alla pubblicazione della prassi di riferimento UNI -PR 02:2013.

Un successivo accordo è stato altresì stipulato ai fini della sperimentazione della suddetta prassi di riferimento, nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile.

Tutto quanto detto viene affiancato a metodi di sostegno ben più tangibili, quali il finanziamento a fondo perduto per le aziende che vogliono implementare un SGSL, e la riduzione del premio assicurativo a seguito della sua adozione.

### **Bandi ISI**

L'introduzione di meccanismi per promuovere gli investimenti per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, come declinato all'art. 11 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato un atto di grande lungimiranza del legislatore, che ha mostrato di comprendere l'efficacia di questo nuovo modello, in grado di garantire il miglioramento delle condizioni di lavoro e sostenere parallelamente la produttività aziendale.

In applicazione del suddetto articolo pertanto, l'Inail pianifica un programma di incentivi alle imprese - il sistema di finanziamento ISI - che, partito con una edi-

zione sperimentale nel 2010, ha visto lo stanziamento di oltre 1,5 miliardi di euro dal 2010 ad oggi, importo di grande rilevanza in un panorama di recessione economica come quello attuale.

Tali fondi, sono stati resi disponibili per la realizzazione di progetti di investimento focalizzati, tra l'altro, all'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Le attività di monitoraggio sviluppate dall'Inail sui soggetti che hanno partecipato ai suddetti bandi, dimostrano e confermano il raggiungimento degli obiettivi che l'Inail si era prefissato con l'emissione di detti incentivi.

Dal 2011 al 2014, infatti, risulta aumentato il numero delle aziende di piccole e medie dimensioni, target di elezione delle attività di prevenzione da parte di Inail, che hanno presentato progetti per il finanziamento, nonché il numero di aziende ad alto rischio che hanno fatto richiesta di incentivo.

Relativamente alla partecipazione delle diverse tipologie di intervento, il numero dei progetti presentati per l'“Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale”, vede un andamento oscillante, in aumento nel 2012 (anno in cui, peraltro, era previsto un asse con stanziamento dedicato) rispetto al 2011 ed in diminuzione invece nel 2013 e 2014.

Ciò impone una importante riflessione, in termini di sviluppo di politiche di prevenzione: il sostegno alla diffusione dell'approccio gestionale della sicurezza deve passare attraverso diversi strumenti, tra i quali anche, ma non unicamente, gli incentivi economici; di conseguenza è necessario incrementare la promozione dell'adozione di SGSL, attraverso iniziative di varia natura, che, tra l'altro, sensibilizzino le aziende all'investimento in sicurezza, quantificando i costi della “non” sicurezza.

## Supporto tecnico normativo

In tema di attività normativa, l'Inail è impegnato in lavori sviluppati in sede di Commissione consultiva e suoi Comitati permanenti collegati al “Decreto del fare” (Legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione del d.l. 21 giugno 2013, n. 69). Collabora, pertanto, come organo tecnico, alle innovazioni normative annunciate dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e promulgate nel tempo o in via di promulgazione.

In particolare l'Istituto ha partecipato alla stesura del dm 13 febbraio 2014 relativo alle Procedure semplificate per l'adozione di modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle piccole e medie imprese (PMI). Tale decreto costituisce un valido supporto per le PMI che, nonostante il loro impianto organizzativo semplice, volessero attuare un sistema di gestione per la salute e la sicurezza.

L'Inail sta altresì collaborando alla realizzazione della norma tecnica ISO 45001, che definisce i requisiti dei SGSL: l'assenza di una norma tecnica specifica in questo ambito è particolarmente sentita in quanto la gestione del sistema di salute e sicurezza è pienamente coerente con l'evoluzione della normativa degli ultimi decenni.

La normativa italiana ha, infatti, progressivamente abbandonato l'approccio "command and control" sostituendolo progressivamente con quello proattivo della direttiva europea 391/89 che riporta già specifici elementi di opportunità di gestione sistemica della salute e sicurezza.

L'Inail sta partecipando pertanto al gruppo di lavoro UNI "Metodi e sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro", di cui svolge attività di coordinamento, e fornendo un rappresentante alla delegazione italiana presso ISO (International Organization for Standardization).

## Conclusioni

È ferma convinzione dell'Inail che investire in sicurezza conviene: per questo l'attività prevenzionale dell'Istituto verrà ancora focalizzata e specializzata nella promozione dell'implementazione di Sistemi di gestione da parte delle aziende.

In questo contesto è un valore aggiunto il lavoro in rete, con le Istituzioni, le parti sociali e le imprese, in ottica di sistematizzazione delle relazioni - come auspicato anche a livello internazionale dalla "Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo" relativa ad un quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014-2020") - e di "socializzazione delle conoscenze" in tema di gestione della salute e sicurezza. Il fine ultimo è rappresentato dal miglioramento reale delle condizioni di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro e dalla riduzione effettiva del fenomeno infortunistico e tecnopatico.

## RIASSUNTO

La gestione sistemica della salute e della sicurezza sul lavoro diventa sempre più parte integrante della gestione complessiva delle organizzazioni, a riprova di un incremento continuo dell'interesse che le piccole, medie e grandi aziende mostrano nei confronti delle tematiche di salute e sicurezza. Tale interesse si concretizza in interventi a carattere prevenzionale che riescono ad influire positivamente sulla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Gli approcci integrati e sistemici garantiscono indubbiamente risultati apprezzabili, misurabili non solo attraverso indici di gravità e di frequenza, ma anche attraverso una misurazione delle performances tramite indicatori in grado di determinare l'impegno delle organizzazioni nel tempo, sia nelle fasi di implementazione tecnica e tecnologica sia organizzativa e gestionale.

Tale impostazione costituisce una vera e propria strategia per il miglioramento delle performances di salute e sicurezza sul lavoro delle aziende. In tale ottica la premiazione delle aziende che si contraddistinguono per il loro impegno nella gestione della SSL, rende possibile la sollecitazione e la diffusione delle prassi migliori nonché la sensibilizzazione delle imprese e dei lavoratori sugli aspetti normativi, culturali, organizzativi e comportamentali.

Il Premio Imprese per la sicurezza, giunto nel 2017 alla quinta edizione, rappresenta una proposta metodologica utile e di facile applicazione da parte delle imprese, si sviluppa sulla base del modello di riferimento di Total Safety Management (TSM) e del relativo "Framework salute e sicurezza" che offre opportunità di analisi e riflessione al management aziendale sia attraverso l'autovalutazione, sia attraverso gli esiti di un audit esterno che esplicita punti di forza e di debolezza dell'organizzazione, costituendo una importante opportunità di miglioramento dei risultati prevenzionali delle aziende.

## SUMMARY

Systemic health and safety management is becoming more and more an integral part of the overall management of organizations, demonstrating a steady increase in the interest shown by small, medium and large companies in relation to health and safety issues. This interest arises in preventive interventions that can have a positive impact on the reduction of accidents at work and professional diseases.

Integrated and systemic approaches undoubtedly provide some appreciable results that can be measured not only through gravity and frequency indices, but also by measuring performances through indicators that can determine the commitment of organizations over time, both in technical and technological implementation phases both organizational and managerial ones.

This approach is a true strategy for improving the health and safety in the workplace performances. In this respect, a number of awards, which recognize companies that have distinguished themselves for their commitment to SSL management, make it possible to attract and disseminate best practices and raise awareness amongst businesses and workers about regulatory, cultural, organizational and behavioral aspects.

The Award in Safety at work, the fifth edition in 2017, is a useful and easy-to-use methodological approach by businesses, based on the Total Safety Management (TSM) reference model and its "Health and Safety Framework" that provides opportunities for analysis and reflection on corporate management both through self-evaluation and outcomes of an external audit that identify strengths and weaknesses of the organization, providing an important occasion to improve the results of the company's prevention programs.